

**Settore: SP**  
**Proponente: 87.A**  
**Proposta: 2016/382**

**del 16/03/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 387**

**del 16/03/2016**

**SERVIZI ALLA PERSONA  
SERVIZI SOCIALI**

**Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** DISPOSIZIONE DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI, AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DELLA LEGGE N. 184/83, COSI' COME MODIFICATA DALLA LEGGE N. 149/01.

Oggetto: DISPOSIZIONE DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI, AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DELLA LEGGE N. 184/83, COSÌ COME MODIFICATA DALLA LEGGE N. 149/01.

## LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che

- la Legge 184/83, come modificata dalla L. 149/01, recante “Diritto del minore ad una famiglia” - nell’ambito delle norme generali e dei principi specifici per garantire il diritto del minore, quando la sua famiglia non sia in grado di provvedere alla sua crescita ed educazione, a vivere, crescere ed essere educato nell’ambito di una famiglia, senza distinzione di sesso, etnia, età, lingua e religione, nel rispetto della sua identità culturale - disciplina in particolare l’affidamento familiare del minore;
- la Regione Emilia-Romagna, valorizzando l’affidamento familiare come intervento particolarmente significativo nella rete di opportunità volte a salvaguardare il diritto del minore alla sua famiglia, allo sviluppo in un contesto familiare adeguato, ha emanato una specifica Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in Comunità e sostegno alle responsabilità familiari, (*deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1106 del 14 luglio 2014 modifiche ed integrazioni alla D.G.R 19 dicembre 2011 n. 1904*), con lo scopo di individuare e promuovere la diffusione di orientamenti e metodologie di lavoro comuni a livello territoriale;
- fra gli interventi sociali attivati dal Comune di Reggio Emilia a favore di minori e nuclei familiari in difficoltà, particolare rilievo assume lo strumento dell’affido familiare, attraverso cui si offre al minore, il cui nucleo familiare sia nella temporanea impossibilità a svolgere adeguatamente il suo ruolo genitoriale, la possibilità di vivere in un contesto familiare più adeguato ai suoi bisogni per il tempo necessario al superamento della situazione di difficoltà della famiglia d’origine;
- con provvedimento del 23/12/2014, PG n. 44818 del 29/12/2014, il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio “Servizi Sociali” cui compete la gestione dei servizi socio assistenziali rivolti a minori e famiglie;

Esaminata la documentazione ed i progetti di affido familiare e in comunità educativa elaborati dalle Assistenti Sociali responsabili di caso alla data del 16/03/2016 conservati agli atti presso gli uffici amministrativi del Servizio, dai quali si evince:

- la necessità di procedere, ai sensi degli Artt. 4 e 5 della Legge n. 184/83 come modificata dalla L. 149/01, all’affido familiare a tempo pieno di alcuni minori, stante la temporanea impossibilità dei genitori naturali di occuparsi adeguatamente dei figli;
- che è stata valutata l’idoneità delle famiglie affidatarie individuate al fine di garantire ai minori un adeguato rapporto affettivo ed educativo;
- che è stata appurata la disponibilità degli affidatari, esplicitamente dichiarata, a garantire l’evoluzione dell’affido secondo le caratteristiche precisate dal

progetto; intervenire a favore del minore sul piano educativo, curandone il benessere fisico, il sostegno emotivo e l'accoglienza; favorire i rapporti fra il minore e la famiglia naturale; preparare il minore al suo rientro in famiglia, secondo le modalità previste dal progetto;

Convenuto che, per ragioni di tutela della privacy, i dati anagrafici completi dei minori affidati e degli affidatari, qui indicati solo in sigla, sono riportati in apposita scheda conservata agli atti, nel fascicolo del procedimento;

Visti:

- la Legge n. 184/83 come modificata dalla Legge 149/01 e in particolare gli Artt. 4 e 5;
- il Decreto legislativo n. 267/00 ed in particolare l'art. 107;
- gli art. 52 e 53 dello Statuto Comunale;
- l'art.14 del vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

## **DISPONE**

1. l'affido familiare tempo pieno consensuale delle minori B.E. e B.B ai Sig.ri Z.P. e C.M. residenti a RE per il periodo dal 14 marzo 2016 al 14 giugno 2016

2. di dare atto che le motivazioni che hanno condotto alla presente disposizioni di affido sono esplicitate nei citati progetti predisposti dalle Assistenti Sociali, conservati agli atti presso gli uffici amministrativi del Servizio;

3. di dare atto che restano attribuite all'assistente sociale responsabile del caso e proponente ciascun affido le funzioni di vigilanza sull'andamento dell'affido stesso;

4. trasmettere copia del presente provvedimento al Giudice Tutelare presso il Tribunale di Reggio Emilia per il seguito di competenza.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dr.ssa Germana Corradini

